

Manifestazione in piazza Martiri della Benedicta

Al “Lions day” consegnato un cane-guida ad un non vedente

Ovada. C'erano tanti soci del Lions Club (presidente Sara Olivieri, Governatore distrettuale Alessandro Bruno) domenica 13 aprile in piazza Martiri della Benedicta, con tutta una serie di iniziative sociali.

Nella prima mattinata è stato consegnato un cane-guida particolarmente addestrato ad un non vedente, proveniente dall'allevamento specialistico di Limbiate (Milano).

Nel contesto, è stata eseguita anche una simulazione di percorso con cane e non vedente: l'animale riesce a condurre perfettamente l'uomo anche a fronte di ostacoli da superare. È sufficiente che la persona cieca stringa l'impugnatura dello speciale guinzaglio ed il cane lo guida senza problemi ed in modo corretto e sicuro. A seguire, al Teatro Comunale “Dino Crocco”, si è svolta la consegna agli studenti di un service importante e molto significativo, caratterizzante l'attività lionistica del Distretto 108 IA2 che raggruppa il Piemonte del sud-est e parte della Liguria, denominato “Un poster per la pace” ed avente come filo conduttore “pace senza limiti”.

Sono stati premiati nell'ordine l'ovadese Siria Rinaldi della classe 2 E dell'Istituto “Pertini”, Issuf Zana Ovattava del “Sibilla Aleramo” di Alessandria ed Emma Bottazzi del “Borsellino” di Valenza.

Gli altri due selezionati dal Club di Ovada sono Lia Yuanu Parodi della 2A dell'Istituto Santa Caterina Madrie Pie e Nayif Repetto della 2 C dell'Istituto Comprenviso di Molare. Dieci studenti, di scuole facenti parte di cinque Circoscrizioni, hanno ottenuto riconoscimenti per i loro lavori.

In “piazza rossa” la giornata festiva è trascorsa all'insegna dell'attività lionistica comprendente variegati settori, un vero e proprio “Lions day”.

Tra i diversi interventi, prestazioni mediche gratuite per screening della vista e del diabete, mappature dei nei, visite senologiche e podologiche; “agenti pulenti” per bambini e ragazzi, per la tutela del patrimonio artistico.

Presenti in piazza con i loro mezzi anche la Protezione Civile e la Croce Verde.

La prima (coordinatore provinciale Andrea Morchio) ha presentato il progetto “torre di rugiada”, un impianto per produrre acqua utilizzando la rugiada.

